

**ASSOCIAZIONE COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI
MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025**

Bilancio di esercizio al 31/12/2021



Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	33.151
II - Immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	33.151
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II - Crediti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.358
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.750.000
Totale crediti	5.846.358
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	59.601
Totale attivo circolante (C)	5.905.959
D) RATEI E RISCONTI	3.200.000
TOTALE ATTIVO	9.139.110

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO	
I – Fondo di dotazione	16.000
Totale patrimonio netto	16.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.056.062
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.023
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000
Totale debiti	3.067.023
E) RATEI E RISCONTI	5.000.025
TOTALE PASSIVO	9.139.110

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	1.890.000
Totale altri ricavi e proventi	1.890.000
Totale valore della produzione	1.890.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.767
7) per servizi	822.847
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.288
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.288
13) Altri accantonamenti	1.056.062
14) Oneri diversi di gestione	36
Totale costi della produzione	1.890.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

L'Associazione senza fini di lucro nasce su iniziativa del Ministero dello Sport, Regione Piemonte, Comune di Torino, Centro Universitario Sportivo Italiano, Edisu Piemonte ed il Centro Universitario Sportivo di Torino.

Il suo scopo prevalente è quello di organizzare, in accordo con la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) la 31° edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali (le "Universiadi"), che avranno luogo nel 2025 nel capoluogo piemontese.

Per quanto attiene la struttura del bilancio, ai fine di agevolarne la lettura e la rappresentazione stessa, l'Associazione ha optato per l'applicazione di uno schema di bilancio conforme a quanto previsto dal Codice Civile.

Pertanto il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

FATTI DI RILIEVO INTERVENTUTI DURANTE L'ESERCIZIO

In data 12 aprile 2021 presso lo studio del notaio Valente in Torino, a seguito dell'appoggio alla candidatura di Torino per ospitare le XXXII Universiadi invernali nel 2025 ottenuto dal Governo attraverso lettera del Ministro Spadafora in data 10 febbraio 2021, si è costituito il Comitato promotore dei giochi mondiali universitari di Torino 2025 composto da: Regione Piemonte nella persona dell'Assessore Fabrizio Ricca, Città di Torino nella persona della Sindaca Chiara Appendino, Il CUSI nella persona del Consigliere Lorenzo Lentini, il CUS Torino nella persona del presidente Riccardo D'Elicio, l'Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte nella persona del presidente Alessandro Ciro Sciretti, l'Università degli studi di Torino nella persona del Rettore Stefano Geuna, Il Politecnico di Torino nella persona del Rettore Guido Saracco, l'Università del Piemonte Orientale nella persona del Rettore Giancarlo Avanzi.

Obiettivo del Comitato Promotore: proporre alla FISU Torino quale sede per i Giochi mondiali universitari invernali del 2025.

Il Comitato viene costituito senza patrimonio e senza alcun conferimento da parte dei soci, con richiesta al CUS Torino di anticipare le spese e le risorse necessarie alla redazione del dossier di candidatura e di quanto necessario per raggiungere l'obiettivo. Presupposto del Comitato è che qualora i Giochi vengano assegnati a Torino, lo stesso si trasformerà in Comitato Organizzatore.

Come previsto dalle procedure FISU, la candidatura di Torino per i giochi invernali del 2025 viene inoltrata dalla Federazione Universitaria Nazionale (CUSI) a mezzo lettera con relativo fee di deposito pari a 10.000 euro. Tale spesa è stata successivamente rimborsata dal CUS Torino.

Il dossier di candidatura viene redatto, a partire da ottobre 2020, da un team di 4 persone del CUS Torino con comprovata esperienza maturata già durante l'organizzazione delle Universiadi di Torino 2007, coadiuvati da un'agenzia grafica e da un consulente specializzato in video. Il lavoro di implementazione del dossier viene operato attraverso un fitto lavoro di incontri a distanza tra il gruppo di lavoro condotto dal presidente D'Elcico ed il comitato tecnico FISU.

A seguito della bozza di dossier inviata alla FISU a metà aprile, in data 27-30 aprile il comitato di valutazione della Federazione internazionale effettua una evaluation visit a Torino nella quale vengono svolti sopralluoghi su tutti i siti di gara a Torino, Bardonecchia, Pinerolo, Pragelato e Torre Pellice. L'evaluation meeting si chiude con una riunione plenaria presso la sede del CUS Torino nella quale la FISU, valutato il dossier di candidatura prodotto, il masterplan generale dell'evento e lo stato dei siti di gara e di allenamento, concede parere favorevole alla presentazione della candidatura di Torino per i Giochi universitari invernali del 2025.

Il dossier di candidatura viene formalmente presentato alla FISU ad inizio maggio 2021. Il dossier si compone di due parti, la prima relativa allo svolgimento dei Giochi il cui ammontare complessivo ha un budget in spesa corrente di 41.750.000 euro ed una seconda sezione relativa alla costruzione dei villaggi atleti che, nel post evento diventeranno residenze universitarie, per un ammontare dell'investimento complessivo in conto capitale pari a 85 milioni di euro.

In data 15 maggio 2021, presso l'aula magna della Cavallerizza Reale dell'Università degli Studi di Torino, dove si tiene la presentazione del progetto dei Giochi Universitari di Torino 2025, con l'appoggio del Governo attraverso l'intervento della neo eletta Sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali, la FISU in diretta streaming mondiale assegna ufficialmente i Giochi mondiali universitari invernali del 2025 a Torino e quelli estivi a Rhine-Ruhr in Germania.

Nell'attesa di costituire il Comitato Organizzatore, il Comitato promotore firma con la FISU un Memorandum of Understanding nel quale si impegna a firmare l'attribution contract dei Giochi appena costituito il Comitato Organizzatore, entro e non oltre il 30 agosto 2021.

In data 9 agosto 2021 presso la sede della Regione Piemonte in Piazza Castello, alla presenza del Notaio Andrea Ganelli, viene sottoscritto l'atto di trasformazione del Comitato Promotore in Associazione Comitato Organizzatore. Al trasformando "Comitato per la organizzazione dei giochi mondiali universitari invernali di Torino 2025" aderiscono la Regione Piemonte, la Città di Torino, Il CUSI, il CUS Torino e l'EDISU Piemonte.

Non essendo il Comitato promotore dotato di alcun patrimonio, precedentemente all'atto di trasformazione (in data 4 agosto), al fine di dotare l'Associazione del patrimonio indisponibile necessario al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, il CUS Torino ha versato sul conto corrente del Comitato 16.000 euro. Il Comitato fa pertanto richiesta di personalità giuridica alla Regione Piemonte.

Al Comitato organizzatore non aderiscono i tre atenei poiché non vi sono le garanzie dei fondi del Governo italiano in conto capitale per la costruzione dei villaggi/residenza.

In data 14 agosto 2021, a seguito della lettera della sottosegretaria Vezzali del 9 agosto 2021, nella quale il Governo italiano si impegna a sostenere il Comitato organizzatore attraverso un finanziamento in spesa corrente pari a 28.425.000 euro, viene sottoscritto l'attribution contract tra FISU e Comitato organizzatore con un impegno di quest'ultimo a pagare alla FISU un right fee per l'assegnazione dei Giochi pari a 4 milioni di euro dei quali 1 milione di euro da versare entro il 31 dicembre 2021.

Intanto in data 15 aprile la Regione Piemonte delibera L.R. n.8/2021, un contributo di 5.000.000 di euro a favore del Comitato da suddividersi in 4 annualità dal 2022 al 2025, di 1.250.000 euro annui.

Emerge l'incompatibilità tra i tempi di erogazione dei fondi del bando grandi eventi e gli impegni assunti dal Comitato con la FISU, così la Regione Piemonte in grande urgenza, attraverso una variazione di bilancio con provvedimento n. 42-4357, approvato in data 16 dicembre, il 22 dicembre eroga un contributo di 1.048.000 euro, dei quali 48.000 euro per missione 6 programma 1 per il sostegno alla spese necessarie per la promozione della candidatura durante l'expo universale di Dubai ed 1 milione di euro per missione 7 programma 2 a favore della spesa corrente necessaria all'organizzazione dei Giochi del 2025.

In data 24 dicembre 2021 il Comitato paga a alla FISU la prima rata dei diritti per la manifestazione, come da attribution contract, per 1 milione di euro.

Dopo fitta interlocuzione con il dipartimento sport del Governo il Comitato in data 13 dicembre firma una convenzione con il Governo a seguito della partecipazione al “bando grandi eventi” che assicura al Comitato un contributo complessivo di 1.890.000 euro da erogarsi entro il 2023 a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

La convenzione prevede il pagamento del 30% del contributo in acconto, regolarmente ricevuto nei primi mesi del 2022.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), al mantenimento della continuità.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Come peraltro già illustrato in premessa, l'Associazione ha optato per l'applicazione di uno schema di bilancio conforme al dettato civilistico anche in un'ottica di miglior comparabilità e adattamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta

imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi rischi rappresentano passività per le quali il manifestarsi è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 33.151 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.439	0	0	41.439
Ammortamento dell'esercizio	8.288	0		8.288
Totale variazioni	33.151	0	0	33.151
Valore di fine esercizio				
Costo	41.439	0	0	41.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.288	0		8.288
Valore di bilancio	33.151	0	0	33.151

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle spese sostenute relativamente alla fase di costituzione del Comitato promotore e della sua successiva trasformazione in Comitato organizzatore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	5.846.358	5.846.358	2.096.358	3.750.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	5.846.358	5.846.358	2.096.358	3.750.000	0

La voce "**crediti verso altri**" accoglie prevalentemente i crediti vantati nei confronti:

- del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per Euro 1.890.000. Tale credito è stato iscritto in virtù della Convenzione stipulata tra le parti che prevede l'assegnazione all'Associazione di un contributo destinato al sostegno delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'evento.

- della Regione Piemonte per Euro 5.000.000, in forza del contributo pluriennale per gli esercizi finanziari compresi tra il 2022 e il 2025, assegnato con la L.R. n. 8/2021 art. 13 - Contributo regionale alla candidatura per l'organizzazione dei Giochi mondiali universitari invernali 2025.

La quota relativa al 2022 (compresa fra i crediti vantati entro l'esercizio successivo) è stata iscritta al netto dell' anticipo ricevuto a dicembre 2021.

Tale anticipazione, così come ampiamente descritto nella deliberazione della Giunta regionale n. 42-4357 del 16 dicembre 2021, si è resa necessaria al fine di onorare la scadenza di Euro 1.000.000 nei confronti della FISU per il pagamento della prima rata della Fee di complessivi Euro 4.000.000 prevista dall'Attribution Contract entro il 31/12/2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 59.601 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	59.601	59.601
Totale disponibilità liquide	0	59.601	59.601

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.200.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	3.200.000	3.200.000
Totale ratei e risconti attivi	0	3.200.000	3.200.000

Alla voce **"Risconti Attivi"** sono state iscritte le quote di costo di competenza degli esercizi successivi relative alla Fee che l'Associazione dovrà riconoscere alla FISU in forza dell' Attribution Contract sottoscritta in data 14/08/2021.

L'importo totale della Fee ammonta ad Euro 4.000.000. Tale importo è stato ripartito, secondo il principio della competenza, in 5 quote annuali relative al quinquennio 2021-2025 di Euro 800.000 l'una.

Il saldo al 31/12/2021 accoglie pertanto le quote di competenza del periodo 2022-2025.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 16.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto .

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0	16.000	0	0		16.000
Altre riserve						
Totale Patrimonio netto	0	16.000	0	0	0	16.000

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di dotazione	16.000	Conferimento in denaro	B	0	0	0
Altre riserve						
Totale	16.000			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Fondo di dotazione è costituito dal primo versamento di denaro effettuato dal CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI TORINO - Associazione Sportiva Dilettantistica C.U.S. TORINO in sede di trasformazione del Comitato Promotore (9 agosto 2021), per il riconoscimento della personalità giuridica dell' Associazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.056.062 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.056.062	1.056.062
Totale variazioni	0	0	0	1.056.062	1.056.062
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.056.062	1.056.062

A seguito della Convenzione stipulata con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha previsto l'erogazione di un contributo di Euro 1.890.000 a sostegno delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'evento Universiadi, si è provveduto alla creazione di un fondo oneri futuri destinato alla copertura delle attività che verranno realizzate entro il 2023.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese che si è provveduto a coprire mediante il contributo.

Pertanto, anche al fine di non falsare la rappresentazione economica l'accantonamento al fondo oneri futuri è stato effettuato al netto delle spese sostenute nell'esercizio.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	67.023	67.023	67.023	0	0
Altri debiti	0	3.000.000	3.000.000	2.000.000	1.000.000	0
Totale debiti	0	3.067.023	3.067.023	2.067.023	1.000.000	0

La voce "**Debiti verso fornitori**" accoglie prevalentemente il debito verso il CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI TORINO - Associazione Sportiva Dilettantistica C.U.S. TORINO, per le spese da esso anticipate nel corso del 2021 per conto dell'Associazione.

La voce "**Altri Debiti**" accoglie il debito verso la FISU per la Fee da riconoscere suddiviso per la quota entro ed oltre l'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si specifica sin d'ora che, nel corso dell'esercizio chiusosi al 31/12/2021 l'Associazione ha svolto esclusivamente attività istituzionale.

Pertanto, nei successivi paragrafi non viene data specifica evidenza della suddivisione fra attività istituzionale e commerciale in quanto totalmente riferibile alla sfera istituzionale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.890.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	1.890.000	1.890.000
Altri			
Totale altri ricavi e proventi	0	1.890.000	1.890.000

Contributi in Conto Esercizio

La voce accoglie l'accertamento del contributo derivante dalla convenzione stipulata con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento di un contributo destinato alle attività, da realizzarsi entro l'anno 2023, propedeutiche all'organizzazione degli eventi di avvicinamento ai "Giochi mondiali universitari invernali di Torino 2025".

Così come illustrato nella specifica sezione della presente Nota, si è provveduto alla creazione di un fondo oneri futuri che garantirà la copertura degli oneri che verranno sostenuti nel corso del biennio 2022/2023.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Si rammenta in questa sede che l'Associazione, svolgendo prevalentemente attività istituzionale, rimane incisa dell'onere aggiuntivo dell'Iva sulle fatture ricevute (generalmente pari al 22%).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 822.847 (€ 0 nel precedente esercizio).

La voce è prevalentemente composta dalla quota di competenza del 2021, pari ad Euro 800.000, della Fee che l'Associazione è tenuta a riconoscere alla FISU in forza dell' Attribution Contract.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 36 (€ 0 nel precedente esercizio).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel presenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha avuto in forza personale proprio.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si comunica che, in conformità a quanto dettato dallo Statuto dell'Associazione l'attività svolta dai componenti degli organi di Amministrazione è svolta a titolo onorifico gratuito, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese strettamente connesse all'incarico ricevuto.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si evidenzia che non sussistono altri patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente erogante	Data Incasso	Importo	Causale
Regione Piemonte	22/12/2021	1.048.000	Anticipo su contributo regionale (art. 13 L.R. n. 8/2021) relativo al 2022.
Totale		1.048.000	

Si specifica inoltre che l'Associazione provvede a fornire le medesime informazioni mediante pubblicazione sul proprio sito internet.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il risultato di esercizio si configura in un pareggio così sintetizzabile:

Contributi istituzionali	€ 1.890.000
Creazione fondo attività preliminari	€ (1.056.062)
Costi istituzionali	€ (833.938)

Il Presidente

Dott. Alessandro Sciretti